

## LA CHIESA DI SAN NICOLA A BARI

**Tra Romanico lombardo e spirito normanno**

La Puglia ha esercitato in tutto il Medioevo un ruolo di raccordo tra cultura latina e greco-bizantina, grazie ai suoi porti affacciati sull'Adriatico. Nella seconda metà dell'XI secolo, la conquista normanna ha introdotto forme architettoniche più severe. A questo periodo risalgono importanti chiese, come la **Basilica di San Nicola** a Bari. Costruita vicino al mare, per onorare le spoglie di San Nicola, giunte nel 1087 dall'Asia Minore, dà l'impressione di una fortezza a pianta rettangolare e di solida pietra calcarea più che di un luogo di culto.

**L'esterno**

La **facciata principale**, divisa in tre parti da lesene verticali, è racchiusa tra due possenti torri. Il portale centrale è preceduto e arricchito da un elegante protiro con leoni stilofori e decorato con bassorilievi ad arabeschi. Sui tre portali c'è un ampio arco cieco, che comprende altri due archetti asimmetrici. Sopra gli archi ci sono alcune finestre, che un tempo ospitavano statue; più in alto cinque bifore, sotto il piccolo rosone centrale. Il cornicione è decorato con archetti ciechi.

La **facciata posteriore** comprende e nasconde le tre absidi interne ed è alleggerita solo da alcune finestre.

I fianchi della chiesa presentano grandi arcate con contrafforti, sovrastate da un corridoio con aperture a sei finestre (**esaforato**), in corrispondenza con il matroneo interno.

Veduta  
dell'esterno  
della Basilica di  
San Nicola a Bari.





1.

### L'interno

L'interno, a tre navate, vede la navata centrale interrotta da un **triforio**, che separa lo spazio riservato ai fedeli dal presbiterio. Il **soffitto** è **acappiate** e non esiste la cupola sopra il presbiterio. Imponenti archi a tutto sesto collegano le colonne.

Nel Quattrocento, per consolidare le strutture danneggiate da un terremoto, furono costruiti tre grandi arconi, che uniscono le prime tre coppie di colonne e rendono l'insieme ancora più massiccio.

Sotto il presbiterio, nella **cripta**, è collocata la tomba del Santo, un tempo rivestita d'argento. La *Basilica di San Nicola* presenta anche un corredo scultoreo di altissimo livello: oltre ai numerosi capitelli, ricordiamo la **cattedra episcopale dell'abate Elia** (1098), ancora con influssi bizantini nella parte superiore, ma ricca di figure di grande realismo espressivo (due schiavi e un pellegrino) nella parte inferiore.

1. Interno della Basilica.

2. La cattedra episcopale dell'abate Elia.



2.